

INTERPELLANZA

Riattazione e trasformazione rustici. Necessaria una decisione politica!

del 9 maggio 2011

Nella mia precedente interrogazione del 30 novembre 2010, sottoscritta da diversi colleghi, chiedevo lumi circa la possibilità di concedere la licenza edilizia, con avviso cantonale favorevole, per la ristrutturazione e la trasformazione di quei rustici che già si trovano in un paesaggio; ciò alla luce dei numerosi ricorsi contro l'approvazione del PUC-PEIP che allungheranno di almeno di due anni la sua approvazione.

La mia interrogazione era tra l'altro preceduta da altre importanti interrogazioni sullo stesso tema presentate dai colleghi Fabio Badasci, Lorenzo Quadri e Angelo Paparelli.

Ora, considerate anche le dichiarazioni del Capo del Dipartimento del territorio Marco Borradori apparse sul "Mattino della domenica" ad inizio aprile, secondo cui le premesse per un esito positivo nelle trattative con Berna sono date, preoccupato per le molte domande di costruzione ferme da mesi nelle cancellerie comunali chiedo:

- come devono comportarsi i Municipi di fronte alle continue richieste dei proprietari di poter riattare il proprio rustico?
- il Consiglio di Stato intende finalmente prendere **una decisione politica**, come da prassi in atto dal 2006 al 2009, intesa a dare luce verde per la trasformazione o riattazione di quei rustici che già si trovano in un paesaggio meritevole di conservazione (dunque in una situazione non problematica) quindi non direttamente legati all'esito dell'approvazione del PUC-PEIP?

Giorgio Pellanda